

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 24 **del mese di** febbraio  
**dell' anno** 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA E L'ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, RETI DI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI, MOBILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA PROMOZIONE DELLA EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE NELLE SCUOLE

**Cod.documento** GPG/2014/226

**Num. Reg. Proposta: GPG/2014/226**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Premesso che:

- l'educazione alla sicurezza stradale rappresenta un tema fondamentale da promuovere all'interno del mondo della scuola per indirizzare i giovani al rispetto delle regole di convivenza civile sulle strade;
- che nel 1994 è stata raggiunta un'importante intesa (integrata nell'anno 2001) con la quale la Regione Emilia-Romagna, tramite l'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale, e la Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale hanno assunto l'impegno di svolgere un ruolo attivo per divulgare l'educazione stradale nelle scuole;
- che l'intesa sopra indicata ha dato origine ad un piano di attività informative e didattiche dedicate ai ragazzi e agli insegnanti e formalizzate nei Piani di Offerta Formativa di tutti gli istituti scolastici del territorio emiliano-romagnolo;
- che, gli importanti risultati ottenuti in ordine alla riduzione del numero degli incidenti stradali in particolare quelli relativi alle serate di evasione, necessitano di un rafforzamento e consolidamento delle azioni di sensibilizzazione e di informazione e formazione in tema di educazione alla sicurezza stradale;

Visti:

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 in particolare l'art.21, che introduce l'autonomia per le istituzioni scolastiche;
- il D.L.gs. 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce funzioni e compiti dello Stato alle regioni e agli enti locali;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che regola l'autonomia scolastica definendo l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- il D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 144 all'art. 32 che ha istituito il Piano della Sicurezza Stradale;

- le norme di riordino della scuola (DPR 89/09 scuola infanzia e 1° ciclo di istruzione; DDPPRR 87/10 - istituti professionali-, 88/10 - istituti tecnici -; 89/10 - licei) che hanno riorganizzato struttura e Indicazioni nazionali delle scuole;
- le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il 1° ciclo di istruzione (Decreto 16.11.2012 n.254 in G.U. n. 30 del 5.2.2013) che prevedono i profili di competenza in uscita al termine del 1° ciclo di istruzione e la trasversalità dei campi di esperienza nella scuola dell'infanzia;

Visto altresì:

- che la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di educazione alla sicurezza stradale promuove lo sviluppo di azioni che concorrano al miglioramento della sicurezza stradale dei cittadini, con particolare attenzione verso i giovani;
- che la L.R. n. 35/90, così come modificata dalla L.R. n. 26/95, istituisce l'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza;
- che la L.R. 30/92 (art. 4 lett. e) attribuisce compiti di studio e di analisi della realtà regionale, ed elaborazione di proposte e di strumenti didattici ed informativi sul tema dell'educazione stradale;
- che il Programma d'Azione Europeo per la Sicurezza Stradale 2011 - 2020 si propone di consolidare e migliorare i risultati raggiunti nel decennio precedente e sostenere un programma d'azione per ridurre gli incidenti stradali (morti, feriti e invalidi) del 50%; in particolare si propone di rafforzare l'istruzione e la formazione dei giovani utenti della strada;

Visto che il protocollo d'intesa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ha lo scopo di favorire la diffusione delle buone pratiche, in relazione alla sicurezza stradale, nelle istituzioni scolastiche rafforzando, promuovendo e sviluppando azioni idonee ad accrescere la cultura della sicurezza stradale e dell'educazione ad una mobilità sicura, consapevole e sostenibile e consolidare ha inoltre lo scopo di mantenere e rafforzare le iniziative volte a consolidare negli studenti la conoscenza ed il rispetto delle regole della circolazione stradale, promuovendo e sostenendo attività di educazione, formazione e informazione, nel rispetto delle reciproche

funzioni istituzionali e di quelle dell'autonomia degli istituti scolastici;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui in toto richiamate, lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, volto a rafforzare, promuovere e sviluppare azioni idonee ad accrescere la cultura della sicurezza stradale e dell'educazione ad una mobilità sicura, consapevole e sostenibile;
2. di dare atto che l'eventuale messa a disposizione di risorse finanziarie regionali, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, è demandata alla successiva fase di definizione operativa del progetto di collaborazione di cui al Protocollo d'Intesa in oggetto;
3. di dare atto, inoltre, che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui sopra provvederà l'Assessore alla Programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti e il Dirigente Reggente dell'Ufficio Scolastico regionale.

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA E L'ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, RETI DI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI, MOBILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA PROMOZIONE DELLA EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE NELLE SCUOLE**

---

Premesso:

- che la Legge 15 marzo 1997, n. 59 in particolare l'art.21, introduce l'autonomia per le istituzioni scolastiche;
- che il D.L.gs. 31 marzo 1998, n. 112 conferisce funzioni e compiti dello Stato alle regioni e agli enti locali;
- che il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 regola l'autonomia scolastica definendo l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- che il D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 144 all'art. 32 ha istituito il Piano della Sicurezza Stradale;
- che le norme di riordino della scuola (DPR 89/09 scuola infanzia e 1° ciclo di istruzione; DDPPRR 87/10 – istituti professionali-, 88/10 – istituti tecnici –; 89/10 – licei -) hanno riorganizzato struttura e Indicazioni nazionali delle scuole;
- che le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il 1° ciclo di istruzione (Decreto 16.11.2012 n.254 in G.U. n. 30 del 5.2.2013) prevedono i profili di competenza in uscita al termine del 1° ciclo di istruzione e la trasversalità dei campi di esperienza nella scuola dell'infanzia;
- che la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di educazione alla sicurezza stradale promuove lo sviluppo di azioni che concorrano al miglioramento della sicurezza stradale dei cittadini, con particolare attenzione verso i giovani;
- che la L.R. n. 35/90, così come modificata dalla L.R. n. 26/95, istituisce l'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza;
- che la L.R. 30/92 (art. 4 lett. e) attribuisce compiti di studio e di analisi della realtà regionale, ed elaborazione di proposte e di strumenti didattici ed informativi sul tema dell'educazione stradale;
- che il Programma d'Azione Europeo per la Sicurezza Stradale 2011 – 2020 si propone di consolidare e migliorare i risultati raggiunti nel decennio precedente e sostenere un programma d'azione per ridurre gli incidenti stradali (morti, feriti e invalidi) del 50%; in particolare si propone di rafforzare l'istruzione e la formazione dei giovani utenti della strada;

Visti:

- il Protocollo d'Intesa del 9 dicembre 1994 tra la Regione Emilia-Romagna, la Sovrintendenza Scolastica e i Provveditorati agli Studi, in materia di educazione alla sicurezza stradale ;

- l'Intesa, del 18 novembre 2003, per la diffusione delle buone pratiche in relazione alla sicurezza stradale ed al conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore ("patentino");

Considerate le modifiche, che hanno interessato il Codice della strada, conseguenti alla legge 29 luglio 2011 n. 120 e alla legge 26 febbraio 2011 n. 10 in particolare le note del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nn. 635 del 9.1.2013 e 1454 del 17.1.2013 che prevedono che non saranno più svolti corsi di formazione per la preparazione alla prova teorica della guida del ciclomotore presso gli Istituti Scolastici di istruzione secondaria;

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

L'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e l'Assessorato Programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti della Regione Emilia-Romagna, al fine di favorire la diffusione nelle istituzioni scolastiche delle buone pratiche relative alla sicurezza stradale, si impegnano con la stipula della presente Intesa a rafforzare, promuovere e sviluppare azioni idonee ad accrescere la cultura della sicurezza stradale e dell'educazione ad una mobilità sicura, consapevole e sostenibile.

### **Art. 2**

Le parti si impegnano, altresì, a promuovere la collaborazione dei Comuni, delle Province e degli Enti ed Istituzioni interessate al tema della sicurezza e dell'educazione stradale.

### **Art. 3**

L'Ufficio Scolastico Regionale, tramite i propri Ambiti Territoriali Provinciali, si impegna a sostenere le singole istituzioni scolastiche, nel rispetto della loro autonomia funzionale e didattica:

- favorendo la realizzazione di iniziative di educazione stradale mirate all'acquisizione, da parte degli studenti, di comportamenti corretti e consapevoli;
- sviluppando le necessarie azioni di monitoraggio e verifica delle iniziative attivate sul territorio ed individuando le "migliori pratiche";
- sviluppare azioni sul tema dell'educazione stradale volte a sostenere i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (con particolare riferimento agli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento ed agli alunni disabili);

### **Art. 4**

L'Assessorato Programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti della Regione Emilia-Romagna, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, si impegna a:

- sostenere, anche economicamente, sulla base delle proprie disponibilità finanziarie, lo sviluppo dei progetti di educazione stradale inseriti nei P.O.F. degli Istituti scolastici della regione;

- favorire azioni di formazione/sensibilizzazione in tema di educazione Stradale al corpo docenti;
- sostenere l'utilizzo di aree idonee per le prove pratiche di apprendimento alla guida dei veicoli a due e quattro ruote per neo patentati;
- promuovere la disponibilità per gli Ambiti Territoriali Provinciali di ausili e materiale didattico, utile per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'Intesa.

#### **Art. 5**

Il presente Protocollo decorrerà dalla data della sua sottoscrizione, con durata fino al 31 dicembre 2017 e sarà rinnovabile per volontà delle parti.

#### **Art. 6**

Per l'attivazione della presente Intesa è prevista l'istituzione di un Comitato Tecnico di programmazione e verifica coordinato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato e dall'Assessore alla Programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti o suo delegato.

Il Dirigente Reggente  
dell'Ufficio Scolastico Regionale  
Stefano Versari

---

L'Assessore alla Programmazione  
territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture  
materiali e immateriali, mobilità, logistica e  
trasporti per l'Emilia Romagna  
Alfredo Peri

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITA' esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/226

data 13/02/2014

IN FEDE

Paolo Ferrecchi



omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'